



I.I.S.S. “Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

DATA: 29/10/2022

CLASSE: I A SEZ. CLASSICA

DOCENTE: ASARO GIUSEPPA

MATERIA: GEOSTORIA

FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

(CFR Indicazioni nazionali di cui al D.P.R 15 marzo 2010, n.89 - I BIENNIO - II BIENNIO - VANNO)

L'insegnamento della Storia e della Geografia, nell'ottica del nuovo impianto programmatico stabilito dalla riforma ministeriale del 2010 mira a :

- Fornire una cronologia dei fatti storici con relative notizie circa la loro collocazione geografica;
- Porre in evidenza le relazioni esistenti fra economia, ambiente e società;
- Guidare gli alunni ad una soddisfacente comprensione dei fondamenti della vita sociale, per una maggiore consapevolezza delle principali forme istituzionali ed economiche del loro mondo.

Nello specifico:

- L'insegnamento della **STORIA E DELLA CITTADINANZA** nel biennio ha lo scopo di:
- Rafforzare le conoscenze di base relative alla storia dell'uomo nel periodo considerato (antichità e medioevo).
- Rendere gli allievi capaci di utilizzare un approccio allo studio dei fatti storici più rigoroso sia dal punto di vista del linguaggio che del metodo.
- L'insegnamento della **GEOGRAFIA** al biennio ha lo scopo di:
- Rafforzare le conoscenze relative al sistema Terra, con particolare riferimento alle modifiche indotte dal popolamento umano e ai conseguenti problemi.
- Potenziare le capacità di analisi degli ambienti antropici.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe I A risulta composta da quindici alunni, 13 femmine e 2 maschi. Dal punto di vista disciplinare buona parte degli alunni partecipa al dialogo educativo e mostra senso di responsabilità e apprezzabile consapevolezza del proprio dovere; per alcuni non risultano soddisfacenti i livelli di partecipazione, di attenzione, di impegno e di studio giornalieri. Alcuni alunni hanno un comportamento responsabile, corretto e disciplinato durante lo svolgimento delle attività, altri si distraggono facilmente e devono essere costantemente richiamati all'attenzione.

In riferimento al programma finora svolto, alle osservazioni sistematiche, nella classe è individuabile un gruppo di alunni in possesso di un metodo di studio autonomo e rielaborativo e buone capacità espositive; qualcuno presenta qualche carenza nella preparazione di base.



	I.I.S.S. “Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”	
--	---	--

	studiati utilizzando il lessico specifico della disciplina	lingua di appartenenza - Apprendimento cooperativo - Pensiero critico - Competenze digitali - Competenze civiche e sociali	
--	---	--	--

ATTIVITÀ

Storia

Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali. Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina.

Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. A tal proposito uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla Magna Charta Libertatum alla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani), maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

È utile ed auspicabile rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso, dedicando opportuno spazio, per fare qualche esempio, alla civiltà indiana al tempo delle conquiste di Alessandro Magno; alla civiltà cinese al tempo dell'impero romano; alle culture americane precolombiane; ai paesi extraeuropei conquistati dal colonialismo europeo tra Sette e Ottocento, per arrivare alla conoscenza del quadro complessivo delle relazioni tra le diverse civiltà nel Novecento. Una particolare attenzione sarà dedicata all'approfondimento di particolari nuclei tematici propri dei diversi percorsi liceali.



	<i>I.I.S.S.</i> <i>“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”</i>	
--	---	--

Pur senza nulla togliere al quadro complessivo di riferimento, uno spazio adeguato potrà essere riservato ad attività che portino a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. Lo studente maturerà inoltre un metodo di studio conforme all’oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell’interpretazione, dell’esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell’esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

Geografia

Al termine del percorso biennale lo studente conoscerà gli strumenti fondamentali della disciplina ed avrà acquisito familiarità con i suoi principali metodi, anche traendo partito da opportune esercitazioni pratiche, che potranno beneficiare, in tale prospettiva, delle nuove tecniche di lettura e rappresentazione del territorio. Lo studente saprà orientarsi criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, nei suoi diversi aspetti geografico-fisici e geopolitici, e avrà di conseguenza acquisito un’adeguata consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio. Saprà in particolare descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le ragioni storiche di “lunga durata”, i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà in chiave multiscalare.

METODOLOGIE

Lo studio degli argomenti di Storia, Geografia e di Cittadinanza sarà condotto secondo una logica tematica, che consentirà di cogliere le interrelazioni tra le discipline.

Si farà uso di brevi lezioni frontali, analisi guidate di documenti e testimonianze, mappe concettuali, carte geografiche, atlanti geografici, atlanti storici. Si farà ricorso a:

- Lezione frontale e dialogata
- Lettura di approfondimenti in classe
- Esercizi guidati di analisi delle fonti storiche e delle carte geografiche
- Utilizzo di sussidi audiovisivi
- Possibilità di percorsi multidisciplinari
- Possibilità di uscite didattiche.

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Utilizzo eventuale di Atlanti geografici e storici
- Utilizzo eventuale del vocabolario della lingua italiana
- Fonti scritte e archeologiche
- Libri di lettura, articoli di giornale, reportage
- Lim



	I.I.S.S. “Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”	
--	---	--

- Computer
- Sussidi audiovisivi e multimediali.

VERIFICHE

(indicazioni generali con riferimento alle verifiche formative e sommative)

Le verifiche mireranno a misurare il grado di raggiungimento dei singoli obiettivi dell'apprendimento espressi in termini operativi. Esse dovranno consentire periodici accertamenti del livello raggiunto dai singoli studenti e dalla classe, in ordine ai traguardi formativi generali e specifici.

Le verifiche saranno, pertanto, sistematiche e verranno realizzate in tempi e modi diversi:

- o *in itinere*, effettuate durante lo svolgimento delle attività, al fine di verificare l'efficacia dell'azione didattica;
- o predisposte al termine di un percorso formativo culturale ed in stretta connessione con l'attività svolta, in modo da verificare l'acquisizione delle competenze e dei contenuti culturali previsti e costituire la naturale conclusione del lavoro.

Verranno effettuate un congruo numero di verifiche attraverso:

- Interventi spontanei o sollecitati dall'insegnante
- Colloqui sulla lezione del giorno o su parti del programma
- Esposizione di argomenti particolari del programma
- Trattazione sintetica di un argomento

VALUTAZIONE

Nella valutazione si terranno presenti i seguenti parametri: conoscenza dei contenuti, correttezza espressiva, padronanza del lessico specifico, capacità di collocare gli eventi nella giusta dimensione temporale, comprendendone i rapporti di causa -effetto, e rielaborazione personale dei concetti acquisiti.

Per la valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze si farà riferimento alle griglie che sono state approvate dal Collegio dei docenti e pubblicate sul sito dell'Istituto.

Il Docente
Asaro Giuseppa